

Torre del Lago 57° Festival Puccini. La Madama Butterfly di Okamura

Articolo di: Giulia Tacchetti



[1]

Il lago ed il palcoscenico del grande **Teatro all'aperto di Torre del Lago** sabato 6 agosto 2011 (11-18 agosto le repliche) hanno regalato al pubblico uno spettacolo di **notevole bellezza** con la musica di **Puccini** ed i costumi di **Madama Butterfly**. Si tratta, infatti, di un **nuovo allestimento** in coproduzione con **NPO di Tokyo** (Opera del Popolo giapponese).

La **regia lineare** è del **baritono Takao Okamura**, le **scene** di **Naoji Kawaguci** e gli **splendidi costumi** dello **stilista Yasuhiro Chiji**, il più famoso creatore contemporaneo di **kimono**. Quindi l'allestimento è interamente giapponese e si caratterizza per la **“rilettura del libretto” in chiave filologica**. Agli inizi del XX secolo il Giappone si stava affacciando sulla ribalta politica internazionale: suppellettili, paraventi laccati ed alcuni vocaboli cominciarono ad entrare nelle case della borghesia europea, ed a suggestionare gli artisti dell'epoca. **Puccini, affascinato come Mascagni dal mondo orientale**, volle documentarsi ampiamente sulle musiche e sugli strumenti, sul teatro ed il modo di vivere di quel paese.

Il musicista ed i **due librettisti, Luigi Illica e Giuseppe Giacosa**, cercarono di informarsi al massimo sul Giappone e, in un'epoca in cui viaggiare era difficile e richiedeva tempi lunghissimi, per le usanze si affidarono alle indicazioni della moglie dell'ambasciatore giapponese e per la recitazione seguirono i consigli di una **famosa attrice nipponica, Sada Jacco**. Il regista Takao Okamura, avendo già da tempo rilevato varie inesattezze nel testo del libretto, ha colto l'occasione offertagli da Torre del Lago, presentando un'edizione riveduta nel rispetto delle intenzioni del musicista.

La **tragedia giapponese**, che si **ispira alla riduzione scenica di David Belasco del racconto di John Luther Long**, viene presentata in **due atti, originariamente sono tre**. Lo scontro tra due civiltà e tra uomo e donna costituiscono i temi principali. Lo **scontro culturale tra l'Ovest e l'Est** è quello tra due mondi diversissimi, governati da un sistema di valori contrastanti: l' **America del progresso** e della nuova democrazia ha iniziato una politica espansionistica ed il **Giappone povero** e fermo ad una condizione **feudale** subisce momentaneamente la supremazia delle armi moderne, ma cerca di apprendere il massimo dall'Occidente per poterlo raggiungere e superare.

In questo contesto si inserisce **la storia tra Pinkerton, ufficiale della marina americana**, esuberante, divertente, ma anche arrogante, bugiardo, intenzionato a rendere il suo soggiorno a Nagasaki il più piacevole possibile e **Cio-cio-san, un'apprendista geisha di 15 anni**.

Il **primo atto** si apre con Pinkerton, che attende il corteo nuziale della sua sposa. Durante l'attesa **Goro**, interpretato da **Jun Takahashi, sensale di matrimoni**, che cerca di far soldi fornendo mogli “a tempo

determinato” ai marinai, magnifica la casa della futura sposa e presenta i servitori a **Suzuky**, cameriera di **Cio-cio-san**. Giunge il **console americano, Sharpless**, a cui Pinkerton rivela la volontà di sposare Butterfly e poi ripudiarla, secondo la legge giapponese. Subito si evidenzia il contrasto tra l'uomo e la giovane donna: **lui cinico, lei innamorata**, fedele e fiduciosa. E' la storia più antica del mondo: l'inganno, seguito dall'abbandono, la nascita di un bambino. Non è possibile non identificarsi e non commuoversi quando, nel secondo atto, **Butterfly, appreso il ritorno di Pinkerton, sposato con Kate, si suicida all'uso giapponese**, dopo essere stata spinta da Sharpless ad affidare il figlio ai coniugi americani.

Nei due atti la **tradizionale casa giapponese di carta** dal tetto ricoperto dal ciliegio fiorito fa da sfondo alla storia, ma il secondo atto convoglia l'azione al suo interno con **l'uso suggestivo delle ombre cinesi**, quando la tragedia sta per raggiungere il culmine. I **kimono di Yasuhiro Chiji** sono di una **bellezza incredibile**, sia nei colori che nelle stoffe, solo le donne giapponesi possono indossarli con tanta disinvoltura. I loro movimenti lenti ed aggraziati con la danza dei ventagli offrono uno spettacolo nello spettacolo.

Alla prima Marcello Bedoni è stato sostituito nel ruolo di **B.F. Pinkerton** dal tenore **Massimiliano Pisapia** (6-11 agosto), dalla **voce potente, dal timbro chiaro e dagli acuti sicuri**, che interpreta il personaggio con una **credibile presenza scenica**. **Sakiko Ninomiya**, nel ruolo di **Cio-cio-san**, entusiasmo per la **grazia dei movimenti**, non altrettanto per la voce, che alla fine del primo atto nella massima estensione ha avuto una caduta. Di buon livello l'interpretazione di **Suzuki (Mariella Guarnera)**, **mezzosoprano dal timbro brunito** e di **Sharpless (Sergio Bologna)**; austero e sacerdotale lo zio bonzo, **Choi Seung Pil**. La conduzione musicale del giovane **Valerio Galli** si caratterizza soprattutto per il **bilanciamento dei volumi** e gli **equilibri sonori** dell'orchestra.

Publicato in: GN64 Anno III 22 agosto 2011

//

Scheda **Titolo completo:**

[57° Festival Puccini di Torre del Lago](#) [2]

Madama Butterfly di Giacomo Puccini

6-11-18 agosto 2011 *Spettacolo del 6 agosto 2011*

Tragedia giapponese in due atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa

Musica di Giacomo Puccini

Nuovo allestimento coproduzione con NPO Tokio

Cio-cio-san Sakiko Ninomiya

Suzuki Mariella Guarnera (6-11 agosto)/Kimiko Suehiro (18 agosto)

Kate Pinkerton Alessandra Meozzi

B.F. Pinkerton Massimiliano Pisapia (6-11 agosto)/Leonardo Caimi (18 agosto) Sharpless Sergio Bologna

Goro Jun Takahashi

Lo zio bonzo Choi Seung Pil

Il principe Yamadori Veio Torcigliani

Il commissario imperiale Daniele Piscopo

L'ufficiale del registro Claudio Minardi

La cugina Zhao Xuan

La zia Marianna Lanci

La madre Monica Arcangeli

Direttore Valerio Galli

Regia Takao Okamura

Scene Naoji Kawaguci

Costumi Yasuhiro Chiji

Disegno luci Fabrizio Ganzerli

Orchestra del Festival Puccini

Coro del Festival Puccini

Maestro del Coro Francesca Tosi

Articoli correlati: [Madama Butterfly al Teatro dell'Opera di Roma. Melanconia di genere](#) [3]
[Torre del Lago 57° Festival Puccini. Una Bohème simbolicamente suggestiva](#) [4]

- [Musica](#)

URL originale:

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/torre-del-lago-57-festival-puccini-madama-butterfly-di-okamura>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/madama-butterfly-0>

[2] <http://www.puccinifestival.it/website/ita/index.asp>

[3] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/madama-butterfly-al-teatro-dellopera-di-roma-melanconia-di-genere>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/torre-del-lago-57-festival-puccini-boheme-simbolicamente-suggestiva>